

# Cineforum

**ALCIONE**  
CINEMA-TEATRO-DANZA

Via Verdi, 20 - 37131 VERONA - Tel. 045 84 00 848  
www.cinemaalcione.it

## 1 ABOUT ELLY (Darbareye Elly)



Regia: Asghar Farhadi

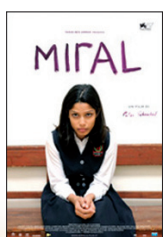
Con: Golshifteh Farahani, Taraneh Alidousti, Mani Haghighi, Shahab Hosseini, Merila Zarei

Durata: 1h 59' - Iran 2009 - Drammatico

Lunedì 4 ottobre	ore 16.00 - 18.30 - 21.00
Martedì 5 ottobre	ore 15.30 - 17.45 - 20.30
Mercoledì 6 ottobre	ore 16.00 - 18.30 - 21.00
Giovedì 7 ottobre	ore 16.30 - 19.00 - 21.30

**O**orso d'argento a Berlino e premiato al Tribeca Film Festival 2009 come Best Narrative Feature, il film "About Elly", è stato scritto e diretto dall'acclamato regista iraniano Asghar Farhadi. La pellicola racconta una storia dolorosa, costruita sulla menzogna, il giudizio estremo e la relatività della morale. Ahmad, che vive in Germania e ha divorziato dalla moglie tedesca, torna per qualche giorno a Teheran. I compagni di Università, ora accasati, decidono di organizzare un fine settimana al mare e Sepideh, una di loro, invita Elly, la giovane maestra della figlia. Se ad Ahmad la ragazza piacesse potrebbe nascere una relazione. Il gruppo, in seguito a un malinteso, non trova disponibile la casa che aveva prenotato e tutti decidono di adattarsi a vivere in un'abitazione chiusa da tempo. Tutto procede in allegria e Ahmad tenta timidamente di conoscere Elly. Ma al secondo giorno, mentre i genitori di uno dei bambini sono andati a far spese il piccolo rischia l'annegamento. Elly, che avrebbe dovuto sorvegliarlo, è scomparsa. È davvero raro trovare ai festival (perché il mercato italiano non ne recepisce nessuno) un film iraniano che esca dagli stereotipi consolidati e legati a due location pressoché inevitabili: Teheran oppure i villaggi in cui regnano povertà e desolazione. In questo caso si è di fronte a una fortunata e assolutamente riuscita eccezione. Lo stile di ripresa è dinamico e ricco di sottolineature non didascaliche ma ciò che più conta è la descrizione di una fascia generazionale decisamente differente rispetto all'immagine che i media ci offrono dell'Iran. Sono trentenni che hanno una loro solidità economica e che apparentemente differiscono dai loro coetanei occidentali solo per il fatto che le donne indossano il chador pur mostrandosi colte ed emancipate. Gli interpreti sono tutti, tranne uno, conosciutissimi attori teatrali iraniani e sono infatti bravissimi ad alternarsi nei lunghi e concitati dialoghi perfettamente orchestrati da Farhadi.

## 2 MIRAL



Regia: Julian Schnabel

Con: Hiam Abbass, Freida Pinto, Yasmine Al Massri, Ruba Blal, Alexander Siddig

Durata: 1h 52' - India, Israele, Francia, Italia 2010 - Drammatico

Lunedì 11 ottobre	ore 16.00 - 18.30 - 21.00
Martedì 12 ottobre	ore 15.30 - 17.45 - 20.30
Mercoledì 13 ottobre	ore 16.00 - 18.30 - 21.00
Giovedì 14 ottobre	ore 16.30 - 19.00 - 21.30

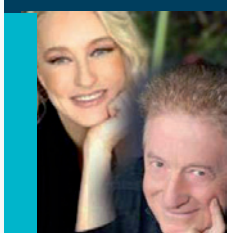
**F**rutto del felice connubio tra un pittore-regista di origini ebraiche e di una scrittrice palestinese, "Miral", è un piccolo capolavoro, tanto ovvio nella sua espressività da poter essere considerato stupefacente. Miral è il nome di un fiore che cresce ai bordi delle strade, uno di quelli che sbocciano a migliaia ma che pochi notano. Le tematiche che affronta, sono quelle di cui sentiamo parlare tutti i giorni da diverse generazioni, ma forse, proprio per l'ovvietà di queste, si può dire che è un film di cui si sentiva il bisogno. Nel 1948, in una Gerusalemme sotto il controllo militare israeliano, Hindi Hussein, trova 55 bambini rimasti orfani dopo che i loro villaggi sono stati messi a ferro e fuoco. Decide di occuparsene e fonda una scuola, convinta che sarà l'istruzione a salvare il futuro di questi bimbi e del suo paese. Dopo trent'anni, alla scuola arriva Miral, e sarà la sua storia a raccontare l'incertezza, la confusione e la speranza di un popolo profondamente lacerato dall'odio. Fedele alla sua predisposizione pittorica, Julian Schnabel, dirige il film come se allestisse una personale in una galleria d'arte, dove il filo conduttore è la ricerca della propria identità, analizzando un periodo storico terribilmente difficile, visto con gli occhi di quattro donne diverse, ma tutte profondamente legate tra loro. Le vicende delle protagoniste, si alternano a filmati di repertorio che incorniciano e definiscono la drammaticità della storia, sottolineando la veridicità dei fatti raccontati. Il plot narrativo porta come elemento principale la storia di Miral, interpretata da Freida Pinto, ("The Millionaire"), vista attraverso l'esistenza di donne nate prima di lei, ma che ne hanno determinato il suo modo d'essere, quasi a rimarcare che ogni scelta, ogni azione, ogni pensiero si ripercuote sugli altri, in modo inesorabile. E Così attraverso Hindi, la sua istituttrice, Fatima, la sorella di suo padre e Nadia, sua madre, il cammino di Miral prende una direzione ben precisa, ma sarà lei a sua volta a compiere delle scelte che potrebbero cambiare il mondo che la circonda. La telecamera gioca con la messa a fuoco, si muove e ondeggia, come se cercasse un punto fermo a cui affidarsi, esattamente come le protagoniste fanno per tutto il film, in cerca di un modo d'essere che non tradisca le proprie origini, ma che si sposi armonicamente con la diversità che esplose tutta intorno a loro. Ovviamente la presa di posizione del regista è ben definita, e si sposa con l'ideologia e le esperienze dell'autrice, che in parte racconta la sua vita, in questa storia, e le assurde e inutili crudeltà di cui è stata testimone.

# Divertiamoci a TEATR

Teatro Nuovo  
stagione 2010 2011

13<sup>a</sup> edizione

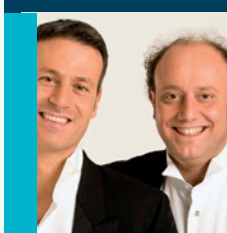
TUTTI GLI SPETTACOLI HANNO INIZIO ALLE ORE 21.00



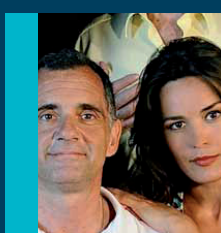
**NOVEMBRE 2010**  
Martedì 23 - Mercoledì 24 - Giovedì 25  
**SUOCERI  
SULL'ORLO  
DI UNA CRISI  
DI NERVI**  
di Mario Scaletta  
con Gianfranco D'Angelo, Eleonora Giorgi,  
Nini Salerno e Paola Tedesco  
regia di Giovanni De Feudis



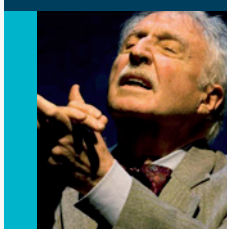
**FEBBRAIO 2011**  
Martedì 8 - Mercoledì 9 - Giovedì 10  
**NON C'E' PIÙ  
IL FUTURO  
DI UNA VOLTA**  
di Aicardi, Formicola, Pistarino e Freyrie  
con ZUZZURRO & GASPARE  
regia di Andrea Brambilla



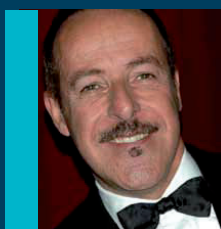
**DICEMBRE 2010**  
Giovedì 9 - Venerdì 10 - Sabato 11  
**ARIA PRECARIA**  
di Alessandro Besentini e Francesco Villa  
scritto con Clericetti, De Santis,  
Tanica e Testini  
con Ale & Franz  
regia di Leo Muscato



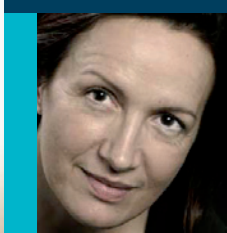
**FEBBRAIO 2011**  
Martedì 22 - Mercoledì 23 - Giovedì 24  
**CHAT A DUE  
PIAZZE**  
di Ray Cooney  
con Fabio Ferrari, Lorenza Mario  
Gianluca Ramazzotti, Miriam Mesturino  
e Raffaele Pisu  
regia di Gianluca Guidi



**GENNAIO 2011**  
Mercoledì 12 - Giovedì 13 - Venerdì 14  
**SE NO I XE MATI,  
NO LI VOLEMO**  
di Gino Rocca  
con Virginio Gazzolo, Giancarlo Previati,  
Lino Spadaro, Michele Modesto Casarin  
regia di Giuseppe Emiliani



**MARZO 2011**  
Venerdì 18 - Sabato 19 - Domenica 20  
**CIAO FRANKIE**  
Massimo Lopez  
e la Big Band Jazz Company  
diretta da Gabriele Comeglio  
e con Giuliano Chiarello  
regia di Giorgio Lopez



**GENNAIO 2011**  
Mercoledì 26 - Giovedì 27 - Venerdì 28  
**E PENSARE  
CHE C'ERA  
IL PENSIERO**  
di Giorgio Gaber e Sandro Leporini  
con Maddalena Crippa  
regia di Emanuela Giordano



**MARZO 2011**  
Martedì 29 - Mercoledì 30 - Giovedì 31  
**ITALIANI SI NASCE  
E NOI LO  
NACQUIMO**  
con Maurizio Micheli, Tullio Solenghi  
regia di Marcello Cotugno

**info** CAMPAGNA ABBONAMENTI Rinnovi dal 4 ottobre al 16 ottobre - Nuovi abbonamenti dal 19 al 30 ottobre - Prevendita biglietti dal 2 novembre. **PUNTI VENDITA** Teatro Nuovo piazza Viviani 10, Telefono 045 800 61 00 dal lunedì al sabato dalle ore 15.30 alle 20.00 - Teatro Alcione via Verdi 20, Telefono 045 840 08 48 - Box Office via Pallone 12/a, Telefono 045 801 11 54.

[www.teatrostabileverona.it](http://www.teatrostabileverona.it)